



## Ordine degli Avvocati di Vicenza

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vicenza, riunitosi nella seduta del 14 ottobre 2019,

***rilevato che***

la Legge n. 3/2019, in tema di modifiche alla prescrizione del reato, ha previsto un diverso termine di decorrenza dell'istituto in caso di reato continuato ma soprattutto ha modificato il dies ad quem, abrogando di fatto la prescrizione dopo l'emanazione della sentenza di primo grado;

***tenuto conto che***

tale novella legislativa - la cui entrata in vigore è imminente – adotta una soluzione che prevede un blocco totale della prescrizione dopo la sentenza di prime cure sia in caso di assoluzione o di condanna senza neppure prevedere una disposizione transitoria;

***posto che***

il Ministro della Giustizia ha escluso qualsiasi intervento correttivo sulla norma che modifica la prescrizione;

per contro, l'Avvocatura italiana, attraverso tutti gli organi rappresentativi, ha espresso la netta opposizione alla riforma destinata ad entrare in vigore a breve stigmatizzandone il contenuto e sulla stessa lunghezza d'onda si è espressa l'Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale;

***evidenziato che***

tale riforma comporta che qualsiasi soggetto possa restare in balia della Giustizia penale per un tempo indefinito con un preoccupante allungamento dei tempi dei processi non essendo prevista alcuna sanzione in caso di mancata celebrazione degli stessi con un manifesto pregiudizio delle garanzie costituzionali dell'imputato oltre che dai principi espressi dalla CEDU senza dimenticare i diritti delle parti civili pure violati

***DELIBERA***

di ribadire la propria assoluta contrarietà al contenuto della novella in materia di prescrizione, istituto che rappresenta un baluardo contro il rischio che il cittadino possa trovarsi nella condizione di imputato a vita;

di condividere la forma di protesta promossa dall'Unione delle Camere Penali Italiane e dall'Organismo Congressuale Forense che hanno proclamato alcune giornate di astensione dalle udienze;

***ED INVITA***

attraverso gli organismi rappresentativi dell'Avvocatura, Parlamento e Governo a procedere senza por tempo in mezzo all'abrogazione della riforma e al ripristino dell'originaria disciplina orientando gli interventi legislativi nella direzione dell'incremento delle risorse dell'apparato giudiziario.

Il Consigliere Segretario  
Avv. Rachele Nicolini

Il Presidente  
Avv. Alessandro Moscatelli.